

Progetto “ La scuola : sistema inclusivo?”

Descrizione

Il progetto, attraverso una metodologia di ricerca-azione, che ricorsivamente sviluppa attività a partire dalla ricerca teorica, tornando ad interrogare l'impianto teorico dopo la verifica dei risultati ottenuti, intende sviluppare, in modo condiviso con gli attori della scuola, un'indagine precisa sulla qualità dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità scolastica in alcune scuole campione della provincia di Perugia. A tal fine è stato costruito un impianto progettuale che prevede:

- l'identificazione di un gruppo di indicatori per la misurazione della qualità dell'integrazione;
- la loro sperimentazione concreta nella realtà didattica, al fine di ottenere dati e informazioni sullo stato dell'attuazione dell'inclusione scolastica nei territori in cui le istituzioni scolastiche campione operano;
- la definizione di conseguenti riflessioni e indicazioni per effettuare modificazioni, cambiamenti o misure di rinforzo sul piano organizzativo, processuale e valutativo.

L'organizzazione, la realizzazione e l'eventuale rimodulazione del progetto nel corso del suo sviluppo, saranno garantite da un gruppo di ricerca, denominato “cabina di regia”, rappresentativo delle istituzioni coinvolte (scuole,USR ed enti presenti sul territorio) .

Alla ricerca-azione parteciperà un campione di 16 istituzioni scolastiche individuate in base a criteri di rappresentatività in relazione alla collocazione territoriale, al grado di scuola, al numero dei disabili frequentanti.

Articolazione del progetto

Il progetto articolerà in alcune tappe, consecutive nel tempo.

La prima tappa, si è svolta attraverso un incontro con i 16 dirigenti delle istituzioni scolastiche individuate per presentare il progetto, costruire il consenso ed assumere consapevolezza intorno alla ricerca.

La seconda tappa vedrà la prima riunione della *cabina di regia*, con l'obiettivo di individuare le condizioni indispensabili, ovvero i macroindicatori, attraverso cui indagare e successivamente valutare l'integrazione scolastica.

In seguito, si procederà alla valutazione/modifica/contestualizzazione dello strumento di indagine da parte della cabina di regia.

In questa fase, si è utilizzerà lo strumento *web Google Gruppi*, per permettere ai membri del gruppo di entrare in contatto e di comunicare tra loro, condividendo informazioni in modo efficace tramite *email e Internet*, al fine di costruire un prodotto negoziato e partecipato.

Ciascun referente di ogni istituzione scolastica porterà in discussione lo strumento realizzato nelle

istituzioni di appartenenza, al fine di condividerlo con colleghi e il dirigente, riportando modificazioni e cambiamenti.

Lo strumento ristrutturato da parte del gruppo di ricerca a partire dai dati ricavati sarà applicato in via sperimentale nelle sedici istituzioni del campione, raccogliendo eventuali materiali e possibili commenti.

Successivamente, si è procederà ad analizzare i dati, per stilare un profilo relativo all'inclusione scolastica di ogni istituzione.

Si prevede , quindi, di individuare le ipotesi di intervento, di cambiamento e di consolidamento sul piano organizzativo, processuale e valutativo da attuare nelle scuole coinvolte.

Infine , nel successivo anno scolastico, sarà valutata l'opportunità di estendere la ricerca, allargando il campione o proponendola a tutte le istituzioni scolastiche della provincia.

Durante il percorso, in momenti da stabilire in relazione agli stati di avanzamento della ricerca, saranno organizzati incontri con dirigenti di tutte le istituzioni scolastiche del territorio, per la comunicazione dei risultati della ricerca-azione e la successiva implementazione della stessa.

Campione e membri della cabina di regia

La fase sperimentale prevede la costituzione di un campione, comprendente 16 istituzioni scolastiche presenti nel territorio, che rispetti criteri di rappresentatività sia in relazione alla collocazione territoriale sia al livelloolare.

Dopo un'attenta analisi della distribuzione delle scuole sul territorio interessato, il campione è risultato costituito da: 11 Istituzioni Scolastiche di base (4 Direzioni Didattiche, 5 Istituti Comprensivi, 2 Sc. Sec 1° grado) e 5 Istituzioni Scolastiche di secondo grado, che ovviamente prevedono al loro interno esclusivamente scuole secondarie di secondo grado.

In sintesi :

Distretto	Istituzione Scolastica
1	D.D. 1° Circolo "San Filippo" Città di Castello
3	D.D."Villaggio Girasole" Corciano
6	D.D. 1° Circolo "IV Novembre" Marsciano
8	D.D. 1° Circolo "XX Settembre" Spoleto
3	I.C. "Volumnio" Ponte San Giovanni
4	I.C. Assisi 3
5	I.C. "P. Vannucci" Città della Pieve
7	I.C. "Gentile da Foligno" Foligno
7	I. O. "D. Alighieri" Nocera Umbra
9	I.C. "De Gasperi" Norcia
3	Secondaria 1° grado "Bonazzi-Lilli" Perugia
8	Secondaria 1° grado "Pianciani-Manzoni" Spoleto

2	I.I.S. "Mazzatinti" Gubbio
3	I.P.S.I.A. "Cavour-Marconi" Perugia
4	I.P.A.L.B. Assisi
7	I.I.S. "Orfini" Foligno

La costituzione di un gruppo di ricerca – detto "cabina di regia" è dettata dall'esigenza di poter contare su un numero ridotto di persone impegnate nelle attività programmate nella fase sperimentale e quindi per rendere più funzionale e rapido il passaggio e lo scambio di informazioni al fine di esaminare /adattare lo strumento di indagine e di valutazione nei tempi più brevi possibili.

La cabina di regia è così strutturata:

- una sezione di coordinamento, composta dalla prof.ssa Serenella Besio (docente di Pedagogia dell'integrazione presso l'Università della Valle d'Aosta), dott.ssa Sabrina Boarelli, (ispettrice del Ministero dell'Università e della Ricerca) e dott.ssa Nicole Bianquin (dottoranda di ricerca in Qualità della Formazione presso l'Università degli Studi di Firenze);
- una sezione relativa al mondo della scuola, composta da un rappresentante per ogni scuola coinvolta (16 scuole campione);
- un rappresentante per l'Ambito Territoriale Provinciale di Perugia

Lo strumento realizzato

Qu.I.S.Que - La qualità dell'inclusione scolastica: un questionario di valutazione

Lo strumento di valutazione (**Qu.I.S.Que**) che sarà adottato è quello già sperimentato in un'analogica ricerca effettuata in provincia di Terni con le modifiche che la cabina di regia riterrà opportuno apportare .

Esso ha l'obiettivo prioritario di rilevare specifiche informazioni (risorse umane, materiali, organizzative, procedurali, strumentali) che insieme contribuiscono a determinare una valutazione sullo stato dell'inclusione scolastica degli alunni disabili.

Il questionario si compone di 158 domande suddivise in tre parti:

- elementi di struttura, relativi agli ambienti, alle dotazioni, ai finanziamenti, alle risorse umane;
- elementi di processo, relativi alle scelte didattiche, pedagogiche e organizzative che sostengono e accompagnano il percorso degli allievi;
- elementi di risultato, relativi agli aspetti valutativi e auto valutativi e al grado di soddisfazione dell'utenza.

Ciascuna dimensione è declinata attraverso una serie di macro-indicatori, suddivisi in specifici parametri di riferimento (indicatori), a loro volta resi operazionalizzabili da altrettante domande.

Lo strumento si suddivide in due parti distinte in relazione all'utente che deve rispondere alle domande: una sezione compilata direttamente dal dirigente scolastico, composta da domande di

carattere più generale, inerenti ad esempio le barriere architettoniche o le risorse finanziarie, mentre una seconda unità compilata dai consigli di classe, che vedono all'interno del proprio gruppo classe un allievo con disabilità, con domande più specifiche e dettagliate inerenti ad esempio la didattica o la qualità delle relazioni.